

COMUNE DI MAZZE'

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA
DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA
ANNO 2008.**

Stipulato il...

Parere revisore del conto il...

Firmato il...

Inviato A.r.a.n. il...

art. 1¹
Costituzione della delegazione trattante

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL, è così composta:

- Per la parte pubblica:

--

- Per la parte sindacale:

1) I componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

ANDREOL ARTURO

2) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP _____

CISL FPS _____

UIL FPL _____

DICCAP (sulpm)

¹ Art 4 comma 5 ccnl 1.4.99

I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

art. 2²
Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo s'intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla RSU qualora nominato
- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL (*partecipante alle trattative*);
- sia firmato dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale e sentito il parere del Revisore dei Conti;

In tale quadro gli articoli successivi costituiscono valore di pre-contratto tra le parti, dal momento della sigla su tutta la parte concordata.

2 Art 5 ccnl 1.4.99

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
2. L'ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui all' art.10, comma 2, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.
3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.
4. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.
5. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."

art. 3 ***Vigenza del contratto***³

Il presente contratto è valido per tutta la vigenza del CCNL, comunque per la parte economica anno 2007. Per la parte giuridica viene fatto salvo quanto indicato al contratto stipulato nell'anno 2006. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale. Sono definite, con apposito accordo annuale, le somme relative alla costituzione e alle modalità d'erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (artt. 15 e 17 del CCNL 1.4.99, CCNL 22.1.2004 e CCNL 9.5.2006) secondo i criteri previsti nel presente CCIA.

³ Art. 4 CCNL 1.4.99 materie di contrattazione:

- a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17;
- b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art.17, comma 2, lett. a);
- c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g);
- d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di innovazione;
- e) le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili;
- f) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;
- g) le pari opportunità, per le finalità e con le procedure indicate dall'art. 28 del DPR 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;
- h) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);
- i) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'art. 22;
- l) le modalità di gestione delle eccedenze di personale secondo la disciplina e nel rispetto dei tempi e delle procedure dell'art.35 del D.Lgs. 29/93;
- m) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

Le parti si riservano di riaprire il confronto ogni qualvolta intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

art. 4
Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività è costituito ai sensi dell'art. 31 del CCNL del 22.01.04 per l'anno 2008.
2. In particolare, le parti concordano che le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono così quantificate:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Anno 2007	Anno 2008
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€	€
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 13004,51	€ 13004,51
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari ad euro 230.769,00	€ 1200,00	€ 1200,00
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 14.204,51	€ 14.204,51

C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari ad euro 316915,00	€ 3448,14	€ 3448,14
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ 885,27	€ 885,27
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€ 0,00	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad euro 440.000,00	€ 2728,00	€ 2728,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 440.000,00	€ 2200,00	€ 2200,00
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2004	€ 1730,00	€ 1730,00
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€ 0,00	€ 0,00
	Quota una tantum dello 0,62% del monte salari anno 2001 quale arretrato annualità 2003 (utilizzabile solo per l'anno 2004)	€ 0,00	€ 0,00
	Quota parte di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) CCNL 9.5.2006 0,30%	€ 1.269,87	€ 0,00
	Parte quota una tantum 0,50% del monte salari anno 2003 pari ad euro 379.367,55 previsto dal CCNL 9.5.2006 (art. 4 c. 1)	€ 816,45	€ 1726,32
	Quota 0,60% monte salari anno 2005 (€ 287.719,99) art. 8 – 2 comma CCNL 11.4.2008		
	Quota 0,1% monte salari anno 2005 art. 8 comma 3 lett. b) CCNL 11.4.2008		€ 287,72
	TOTALE	€ 27.282,24	€ 27.209,96

3 risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	Anno 2007	Anno 2008
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto		
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <i>Art. 18 L. 109/94</i>		

		<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>		
		<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>		
		<i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>		
		Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
		Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 133.751,00		
		Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
		Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		
C.C.N.L. 14/09/2000		Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003		
		Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori		

	TOTALE PARZIALE	27.282,24	27.209,96
	Dal 2003	677,21	677,21
	Dal 2005	7.080,65	7.080,65
	Dal 2006	9.144,62	9.144,62
	Dal 2007	1.276,13	1.276,13
Residuo anno precedente	TOTALE PARZIALE	16.902,48	18.178,61
TOTALE		44.184,72	45.388,57

1 Le risorse finanziarie come prima indicate vengono rideterminate annualmente per le voci soggette a possibili variazioni, con incontro tra le parti da tenersi prima prima del bilancio previsionale.

art. 5
**Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività**

1. Per l'anno 2008, il fondo di cui all'art. 4 verrà utilizzato come segue:

Utilizzo delle risorse stabili

Le parti convergono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nel seguente modo:

- A) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTAUTE A TUTTO IL 31.12.2007 E DA EFFETTUARSI NEL 2008 CON DECORRENZA 1.1.2008 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL' 1.4.1999.

Ai sensi dell'art.34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già' destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2008 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2008

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali (Tab. C – CCNL)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13^ mensilità)
CATEGORIA D		
n. -	D4	-
n. -	D3	
n. -	D2	
n. -	D1	
TOTALE CATEGORIA D		€
CATEGORIA C		
n. -	C4	0,00
n. 1	C3	€1085,11
n. 2 (n. 1 decorrenza 1.1.2008)	C2	€1.004,64
TOTALE CATEGORIA C		€ 2.089,75
CATEGORIA B3		
n. 6	B4	€ 1.733,16
n. 3 (a decorrere dal 1.1.2008)	B5	1.014,57
TOTALE CATEGORIA B3		€ 2.747,73
TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.837,48

Si da' atto che sono previste le nuove seguenti progressioni: n. 3 progressioni nella categoria B3 per un importo complessivo di euro 1.014,57 e n. 1 progressione nella categoria C per un importo complessivo di euro 502,35

Si evidenzia che, a seguito di cessazione dal servizio di un dipendente verificatasi nell'anno 2003, si sono liberate risorse per euro 568,00; si evidenzia, inoltre, che, a seguito di progressioni verticali effettuate nell'anno 2004 (passaggio da D2 a D3 giuridico di n.3 dipendenti), si sono liberate risorse per euro 1162,00.

B) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO BIENNIO 2003/2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2008 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono state pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/04	Indennità di comparto complessiva anno 2005 Tab. D Colonne (2) e (3)
n. 3	D	1690,20
n. 3	C	1492,56
n. 6	B	2561,76
n. -	A	
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		5744,52

C) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

C.1) Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Per l'anno 2008 non viene assegnata poiché' considerata riassorbita dalle indennità per responsabilità di procedimento.

C.2) Ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. d) si stabilisce di corrispondere l'indennità di maneggio valori annua a coloro che, se pur saltuariamente, sono nominati agenti contabili, fissandolo nella maniera seguente:

vigili (per riscossioni settimanali area di sosta prolungata) euro 30,00 x n. 1 vigili euro 30,00
 uff. anagrafe (riscossione diritti segreteria) euro 150,00 x n. 2 ufficiali euro 300,00
 addetto ufficio economato euro 150,00
 sostituto economo (durante ferie ecc.) euro 30,00
 geometra ufficio tecnico (per ritiro soldi pesa pubblica) euro 30,00
TOTALE euro 540,00

PARTICOLARI POSIZIONI

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 7, comma 1, del CCNL 9.5.2006, del personale delle cat. B e C, deve essere di importo annuo non superiore ad euro 2500,00. Tale indennità e' riferita al solo personale nominato responsabile del procedimento ed e' graduata come segue, e liquidata in proporzione ai mesi di effettiva prestazione. La graduazione delle varie indennità, stilata valutando la complessità dei procedimenti dei quali si e' responsabile, la difficoltà teorica, la complessità della procedura, l'impatto sugli utenti e cittadini, nonché il coinvolgimento anche di enti esterni, è la seguente:

PROCEDIMENTI SEMPLICI € 300,00
 PROCEDIMENTI MEDI € 600,00
 PROCEDIMENTI COMPLESSI € 900,00
 PROCEDIMENTI MOLTO COMPLESSI € 1.500,00

QUALIFICA INTERESSATO ED AREA DI APPARTENENZA	PERSONALE	TIPO DI PROCEDIMENTO (SINTESI)	IMPORTO ANNUO PER PERSONA	IMPORTO TOTALE
N. 1 GEOMETRA CAT. C.1. - SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO		Responsabile procedimenti inerenti l'edilizia privata - rilascio permessi di costruire - autorizzazioni edilizie	€ 1.500,00	€ 1.500,00
N. 2 COLLABORATORI CAT. B. 3		Responsabili procedimenti relativi a stato civile - anagrafe -	€ 900,00	€ 1.800,00

– SERVIZIO AMMINISTRATIVO – DEMOGRAFICO - STATISTICO	leva – elettorale – statistiche collegate		
N. 1 COLLABORATORE CAT. B. 3 – SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	Responsabile procedimenti relativi a ruoli tributi comunali (ICI e TARSU)	€ 600,00	€ 600,00
N. 1 AGENTE P.M.	Responsabile procedimenti relativi all'elevazione e successivo incasso delle sanzioni – rilascio autorizzazioni - permessi	€ 600,00	€ 600,00
N. 1 COLLABORATORE CAT. B. 3 – SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	Responsabile procedimenti relativi a gestione contabilità – caricamento fatture	€ 300,00	€ 300,00
N. 1 COLLABORATORE CAT. B. 3 – SERVIZIO AMMINISTRATIVO – DEMOGRAFICO – STATISTICO	Responsabile procedimenti relativi all'assistenza scolastica – protocollo in entrata ed uscita	€ 300,00	€ 300,00
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C 1 - SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO	Responsabile procedimenti relativi alla gestione dell'anagrafe vitivinicola, alla LR 13/89 (pratiche contributo barriere architettoniche), denunce sinistri, ordinanze chiusura strade per lavori, notificazione permessi di costruire, rapporti con SCS.	€ 300,00	€ 300,00
	TOTALE		€ 5400,00

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2008:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2007		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2008	€ 4.837,48
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2008	€ 5.744,52
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2008	€

	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ -
	art. 17 comma 2 lettera f) – Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (Responsabilità per il procedimento)	€ 5.400,00
	Indennità maneggio valori	€ 540,00
	TOTALE	€ 16.522,00

Le parti convergono di destinare le risorse variabili ed in mancanza di parte di quelle stabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

D) UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI DISAGIO (ART. 17 – COMMA 2 LETT. E – CCNL 1.4.1999).

1. L'indennità per il disagio in applicazione della disciplina suddetta è corrisposta: al personale che offre prestazioni lavorative particolarmente disagiate, quali il lavoro in posti particolarmente difficoltosi, quali strade cimiteri – o con orario di lavoro per causa di servizio sfavorevoli, quali autisti scuolabus;
 - a) Non prevedendo il contratto una specifica quantificazione, viene utilizzata, per similitudine, quella prevista per il rischio ovvero complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
 - b) compete solo per i periodi di effettivo disagio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale B3	N. Addetti 3	Somma Prevista 1080,00
---	-----------------------------------	---

E) UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Nessun utilizzo

F) UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 17.000,00 derivanti completamente dall'impiego di risorse stabili

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2008.

Descrizione spesa	finanziamento	utilizzo
Risorse decentrate stabili	€ 27.209,96	
Di cui utilizzate per finanziare: P.O. – ind. Comparto – ind. Maneggio valori – particolari responsabilità		€ 16.522,00
DIFFERENZA	€ 10.687,96	
Risorse decentrate variabili	€ 18.178,61	
di cui utilizzate per finanziare ind. disagio		€ 1.080,00
DIFFERENZA	€	

	17.098,61	
Fondo destinato a produttività e miglioramento dei servizi		€ 17.000,00
Totale costo contrattaz.coll. decentrata		€ 34.302,00
Fondo Lavoro straordinario		€ 1.611,00
<i>Totale generale</i>		€ 35.913,00

Specifiche per voce dell'utilizzo del fondo

Rischio

E' l'esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico, e l'attività dei conduttori di macchine complesse. Non è prevista tale indennità per gli agenti di Polizia Locale (l'indennità di vigilanza ricomprende quella di rischio).

TIPOLOGIA DI INDENNITA' NON ASSEGNATA

Maneggio valori

E' previsto il pagamento dell'indennità di maneggio valori in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 comma 2 lett. D da CCNL 99, nella misura di € 540,00 da destinare a coloro che, anche saltuariamente, svolgono il servizio.

Specifiche responsabilità

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, così come sostituito dall'art. 7, comma 1, del CCNL 9.5.2006, può essere determinato esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.

Riguarda il personale appartenente alla categoria C e B. Viene pertanto individuato il solo personale nominato responsabile del procedimento.

La semplice attribuzione di responsabile di procedimento ad addetti di categoria C e D non dà titolo alla indennità in quanto l'attività procedimentale è ricompresa nelle attività dovute, come da declaratoria allegato A) del CCNL 31.3.99. Tale indennità non può essere cumulata con quella per "specifiche responsabilità di particolari qualifiche" o riconosciuta al personale in Posizioni organizzative.

Specifiche Responsabilità di particolari qualifiche

E' l'indennità finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di:

- ufficiale di stato civile e anagrafe
- ufficiale elettorale
- responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi
- addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico
- formatori professionali
- ufficiale giudiziario con responsabilità attribuite ai messi notificatori
- addetti ai servizi di protezione civile.

La semplice attribuzione di responsabile di procedimento ad addetti di categoria C e D non dà titolo alla indennità in quanto l'attività procedimentale è ricompresa nelle attività dovute, come da declaratoria allegato A) del CCNL 31.3.99. Tale indennità non può essere cumulata con quella per "particolari posizioni" o riconosciuta al personale in Posizioni organizzative.

TIPOLOGIA DI INDENNITA' NON ASSEGNATA

Produttività Individuale e Collettiva

- 1) II sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi tratti dalla Relazione Previsionale e Programmatica annuale, dai P.e.g. assegnati al centro di responsabilità o servizio;
- 2) i servizi e uffici definiranno i piani d'attività annuali, nel rispetto dei termini fissati dal regolamento di contabilità , che potranno interessare l'insieme dei dipendenti
- 3) il nucleo di valutazione, eventualmente con funzione di controllo interno, seleziona gli obiettivi sulla base dei criteri dell'efficienza e dell'efficacia, congiuntamente considerati prioritari e innovativi;
- 4) le risorse destinate a produttività (lettera E) saranno suddivise per il numero di dipendenti coinvolti nei progetti – obiettivo, consentendo di individuare il "premio produttività individuale teorico";
- 5) la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dei responsabili dei servizi dovrà:
 - essere preventiva sulla scelta degli obiettivi che concorrono alla produttività

- a posteriori sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi.

Per le valutazioni si utilizzeranno i criteri contenuti nell'allegato A del citato contratto decentrato integrativo 2006, e le schede di valutazione allegata al presente;

6) la certificazione sull'autorizzazione di erogazione del premio, a cura dei responsabili del servizio, coinciderà con la seconda valutazione definita al punto 5;

7) la valutazione della prestazione individuale verrà svolta dal responsabile a cui è assegnato l'obiettivo ai sensi dell'articolo 6 del CCNL 31.3.99;

8) la valutazione dovrà riguardare:

- il comportamento del lavoratore, ovvero le modalità di operare, nel raggiungimento dell'obiettivo
- il comportamento del lavoratore nella attività ordinaria quotidiana;

9) il premio di risultato sarà erogato nelle seguenti condizioni:

- aver ottenuto un punteggio, sia sulla prestazione ordinaria sia sulla prestazione riferita all'obiettivo, superiore a 150; un risultato inferiore nei singoli due campi non dà titolo al premio;

- una valutazione tra 150 e 169, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 65 % del "premio produttività individuale teorico", determinato come precisato al precedente punto 4;

- una valutazione tra 170 e 199, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 80 % del "premio produttività individuale teorico", determinato come precisato al precedente punto 4. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, l'erogazione avverrà nella misura del 65%;

- una valutazione superiore a 200, in entrambi i campi, dà titolo al premio nella misura del 100% del "premio produttività individuale teorico", determinato come precisato al precedente punto 4. Nel caso in cui in uno dei 2 campi la valutazione ottenuta sia inferiore, l'erogazione avverrà nella misura del 80%;

- eventuali avanzi determinati sul budget costituiranno risparmio per l'anno successivo;

10) ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e di quelle relative al grado di raggiungimento dell'obiettivo complessivo in modo chiaro e completo e avrà diritto di aver copia del documento. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e trattate in tal senso. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi sotto la supervisione e responsabilità del Responsabile;

11) per ogni valutazione sarà ammesso ricorso con contraddittorio da parte dei soggetti interessati eventualmente assistiti dai loro rappresentanti sindacali; esso sarà preso in esame dal nucleo di valutazione entro 10 giorni dalla presentazione per la conferma o il rinvio al Responsabile per la eventuale revisione della valutazione.

Per quanto non espressamente indicato si richiama, per la parte giuridica, quanto sottoscritto con il contratto relativo all'anno 2006, in particolare per quanto riguarda i requisiti per la progressione economica orizzontale (art. 10).